



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Colonialismo e decolonizzazione: il processo storico

La complessità dell'Africa
Percorso di geopolitica 2020
ACLI BERGAMO

Prof. Michele Brunelli

*Cattedra di Storia ed Istituzioni delle società
musulmane ed asiatiche*
Direttore del Master in *Prevenzione e
contrasto alla radicalizzazione ed al terrorismo
(MaRTe)*

Responsabile Scientifico Progetto
Prevention Radicalisation Network (PraNet)
Università degli Studi di Bergamo

michele.brunelli@unibg.it

<http://sdm.unibg.it/corso/marte/>
<https://www.projectpranet.com/>

Non plus ultra



Hegel e l'Africa

Il nero – africano *non è giunto ad una legge morale e a Dio, non sa distinguere se stesso da un'essenza universale*, egli incarna l'uomo allo *stato di natura*..

La morte è per loro *causata da maghi malvagi* e non è un *evento naturale*, ed è quindi soggetto all' *arbitrio umano*.

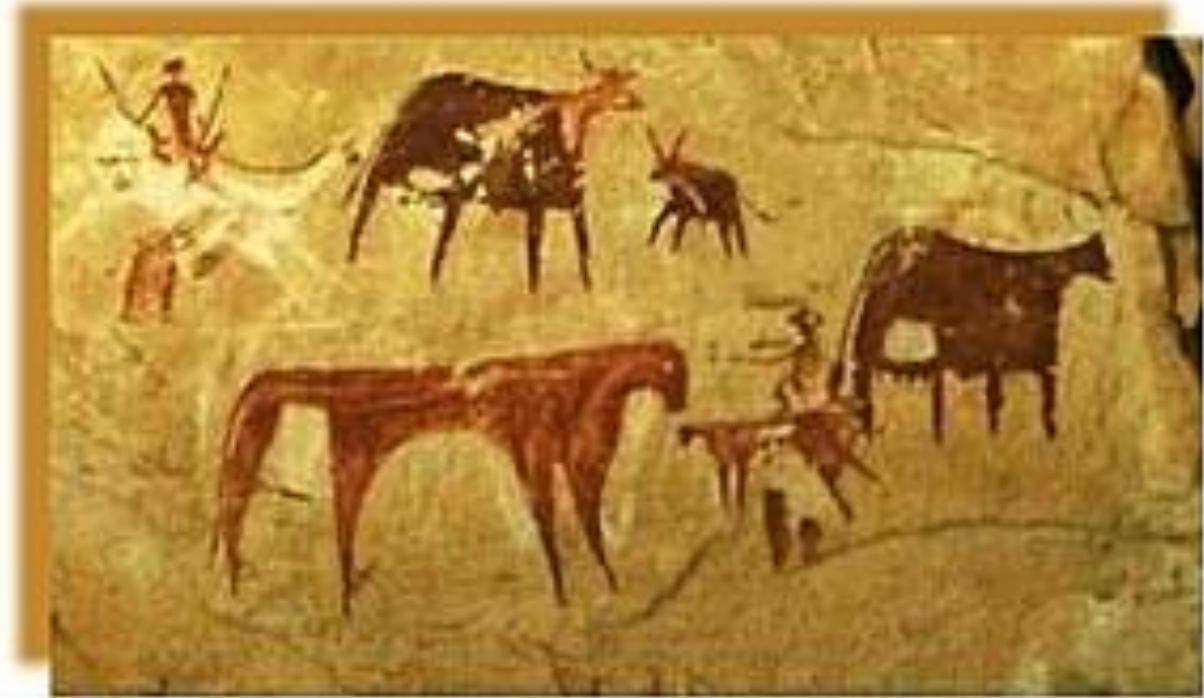
L' *assolutizzazione* dell' umano presso i neri, non genera nessuna forma di *moralità e diritto*.

La *schiavitù* gli africani è meno dura di quella nella loro patria, dove la *mancanza totale di rispetto per l' uomo*, li spingeva a vendere i figli, sono incuranti verso la vita.

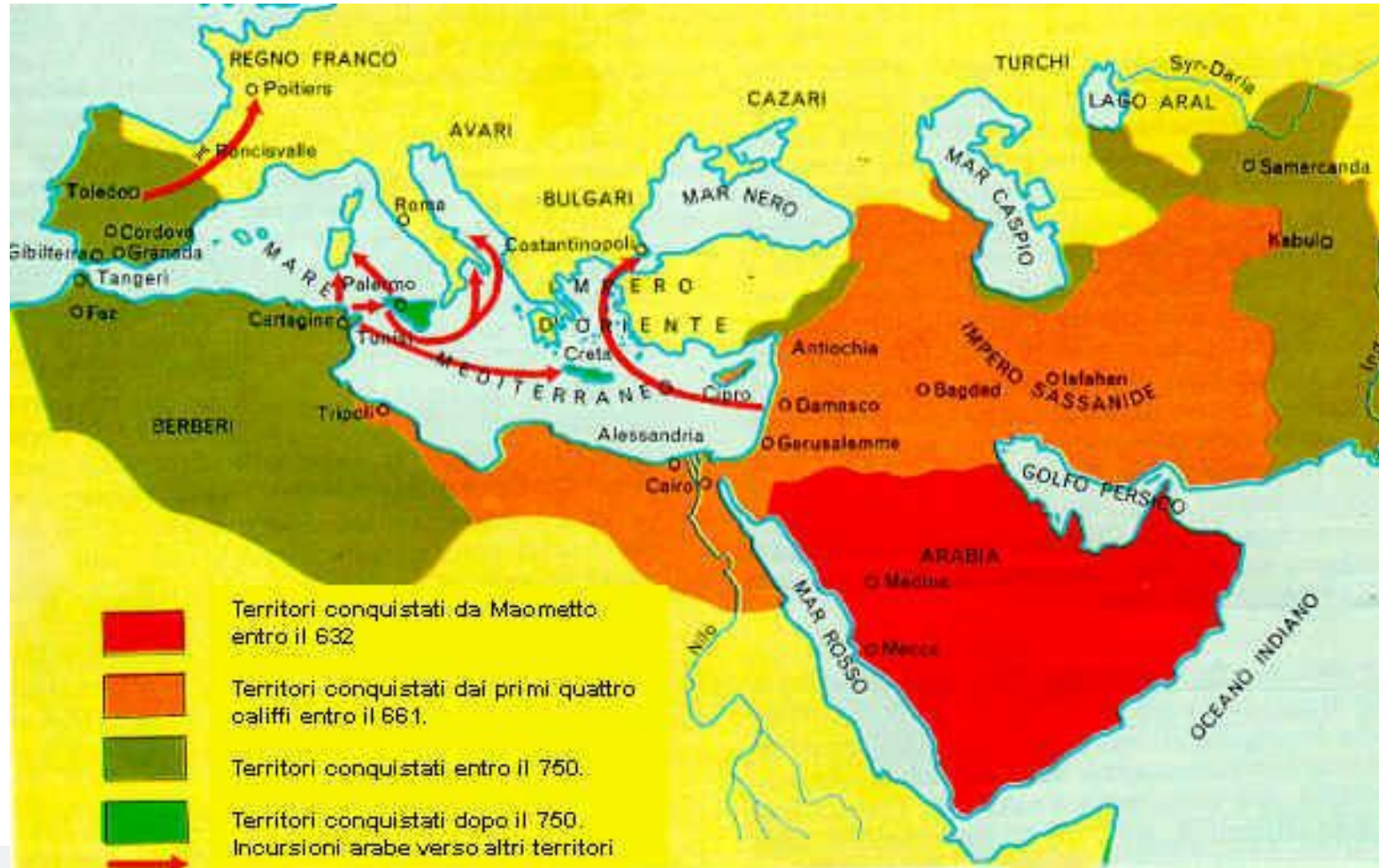
I neri sono *sfrenati, fanatici e distruttivi*, la schiavitù è vista come *non sconveniente*, gli inglesi che si sono adoperati per impedire il traffico degli schiavi, sono odiati dai capi africani.



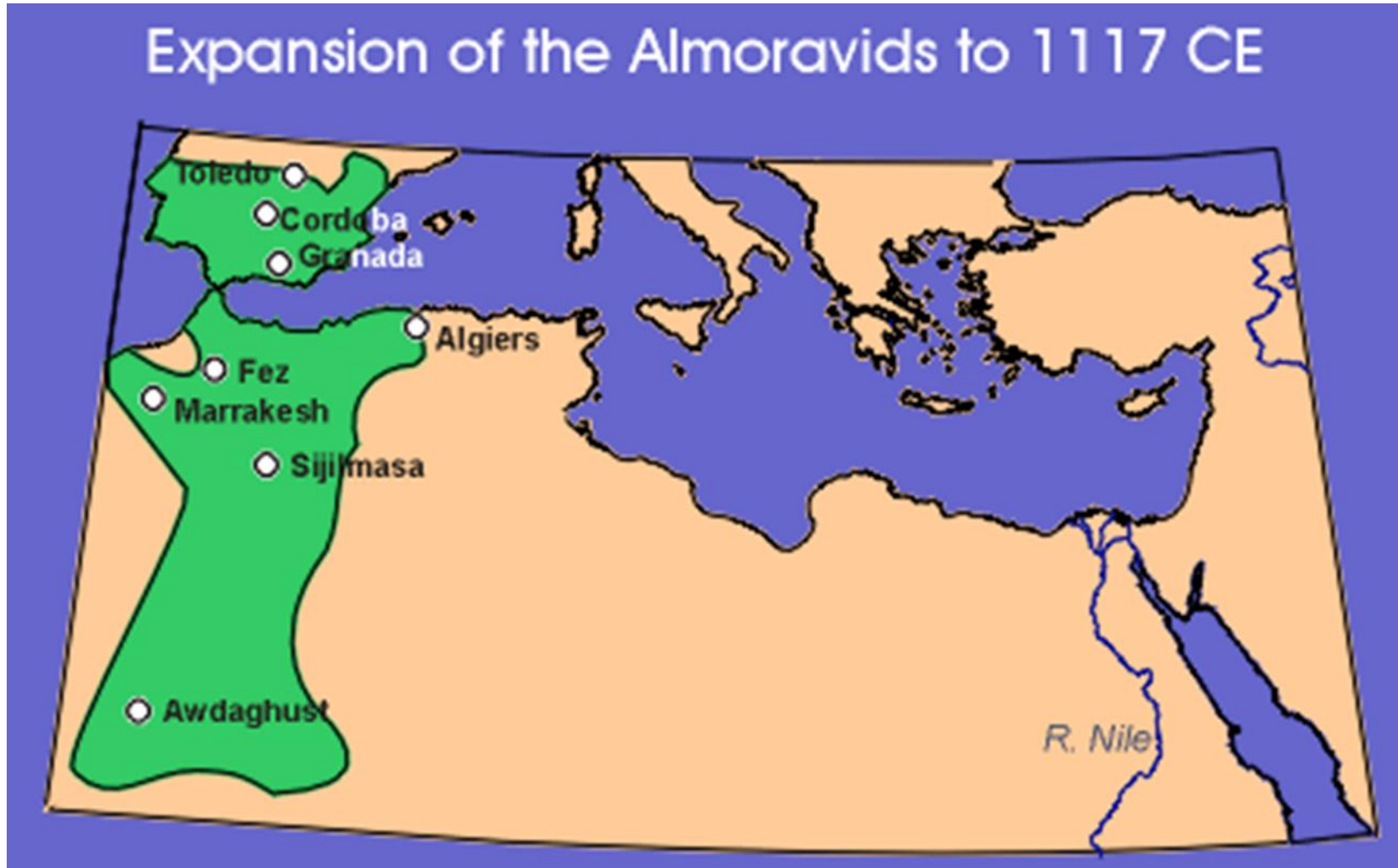
Il Neolitico in Africa



La conquista arabo-musulmana dell'Africa



La dinastia Almoravide



La dinastia Almohade



L'Impero Kanem-Bornu

- Kanem empire (ca. 600 BCE - 1376 AD)
- - - Kanem-Bornu empire (ca. 1380 - 1870 AD)
- N'jimi (possible location?)
- Ngazargamu (in Yobe state - Nigeria)



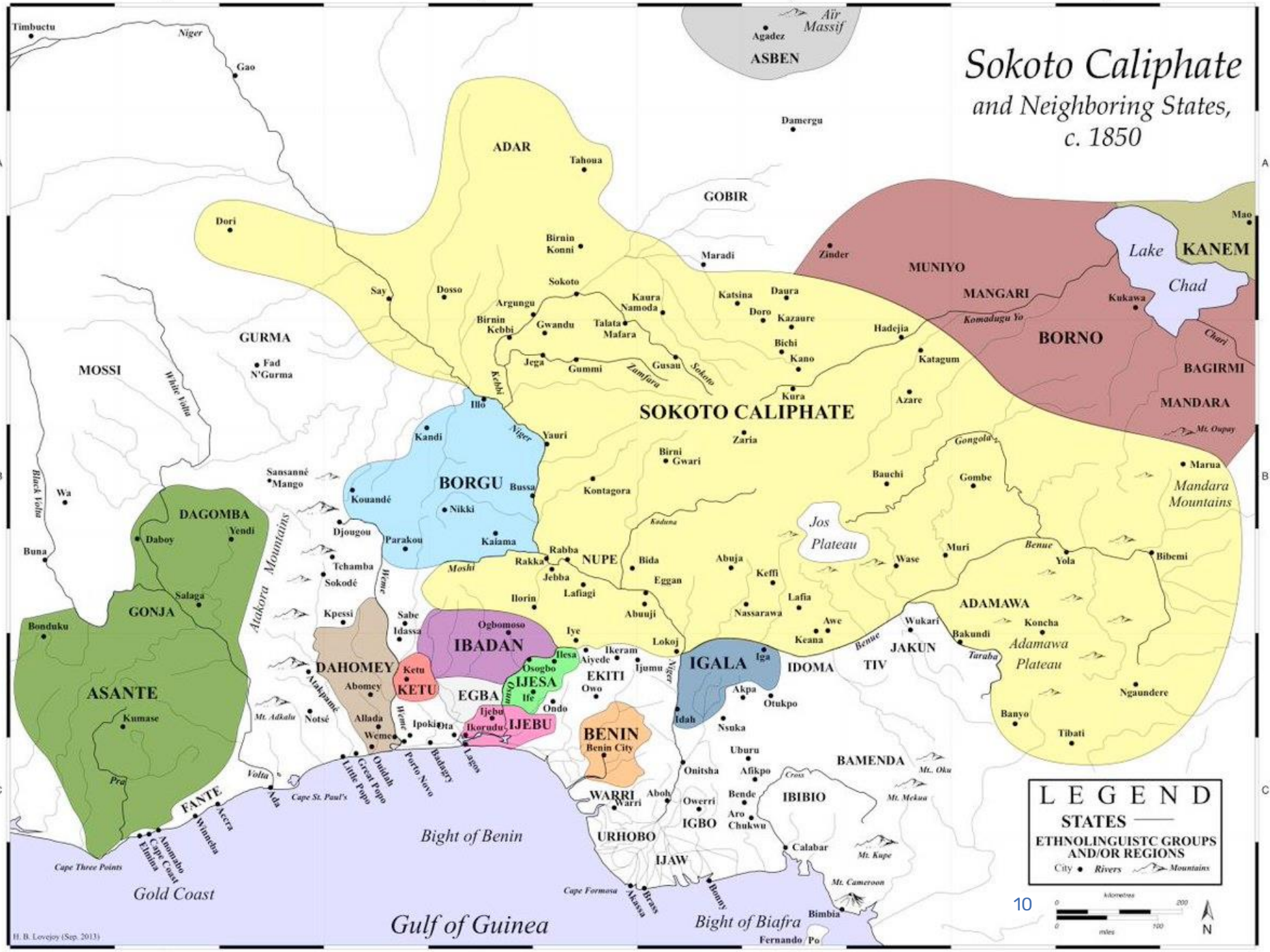
500 mi

1000 km

Le città-Stato di Hausa



Sokoto Caliphate and Neighboring States, c. 1850



H. B. Lovejoy (Sep. 2013)

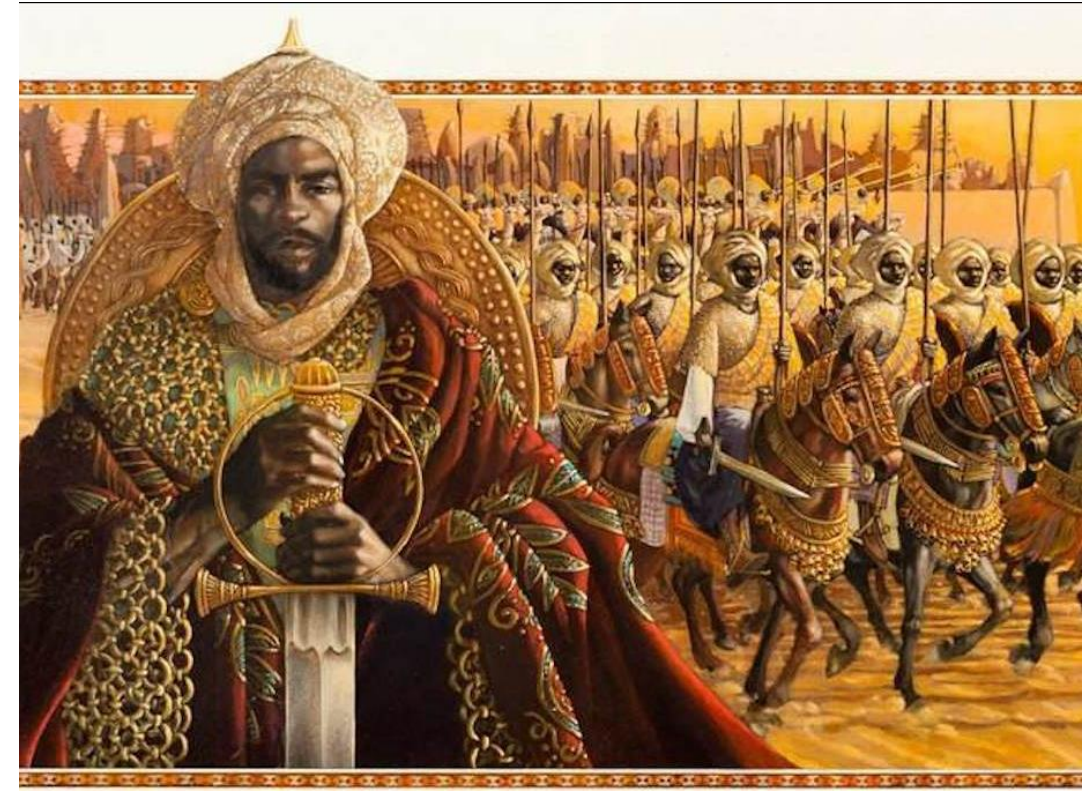


UI
DI

L'Impero del Mali e le vie carovaniere trans-sahariane



Mansa Musa I



La grande Moschea di Djinguereber

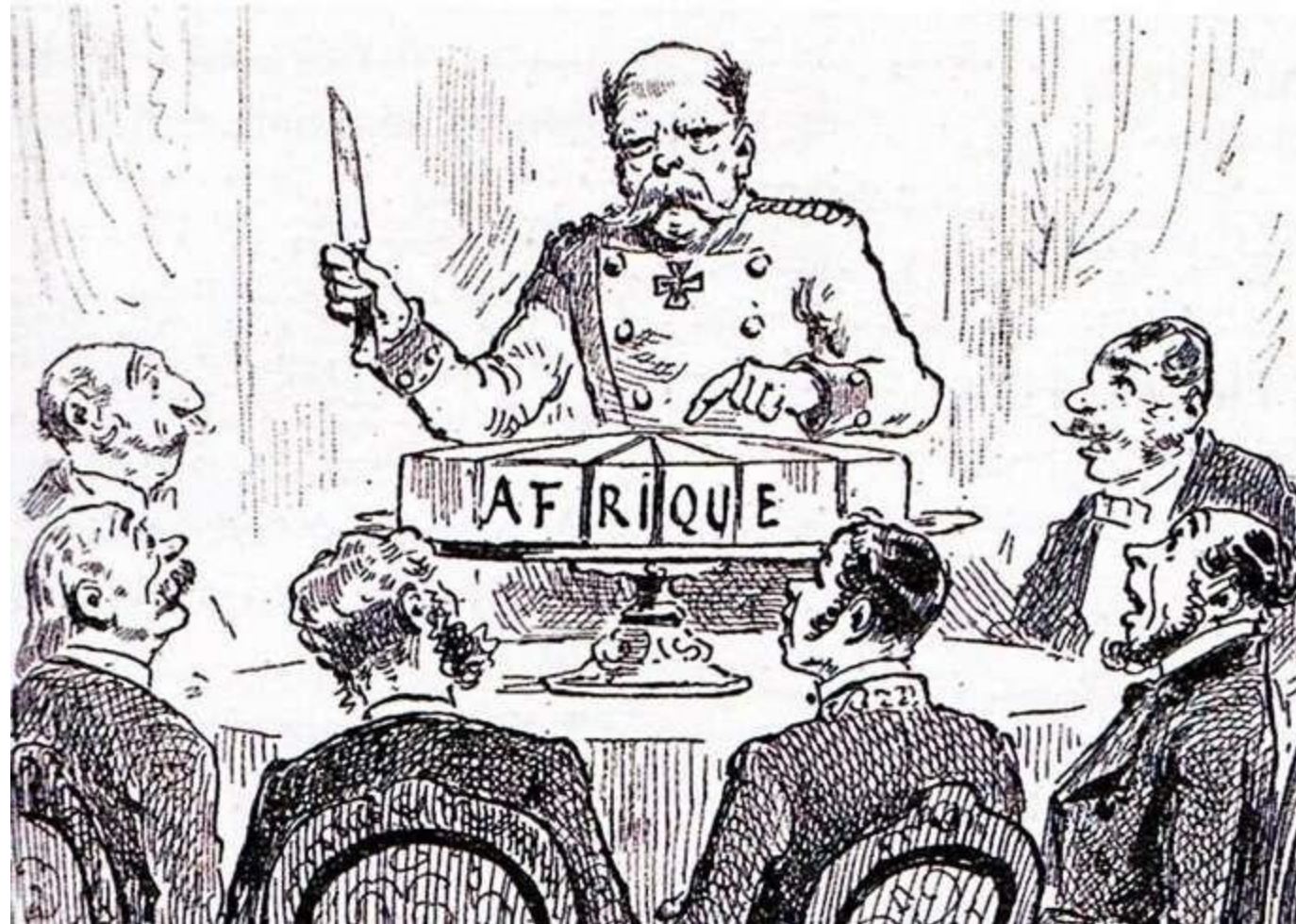


The *Scramble for Africa*



Cecil Rhodes stands astride the whole of Africa.

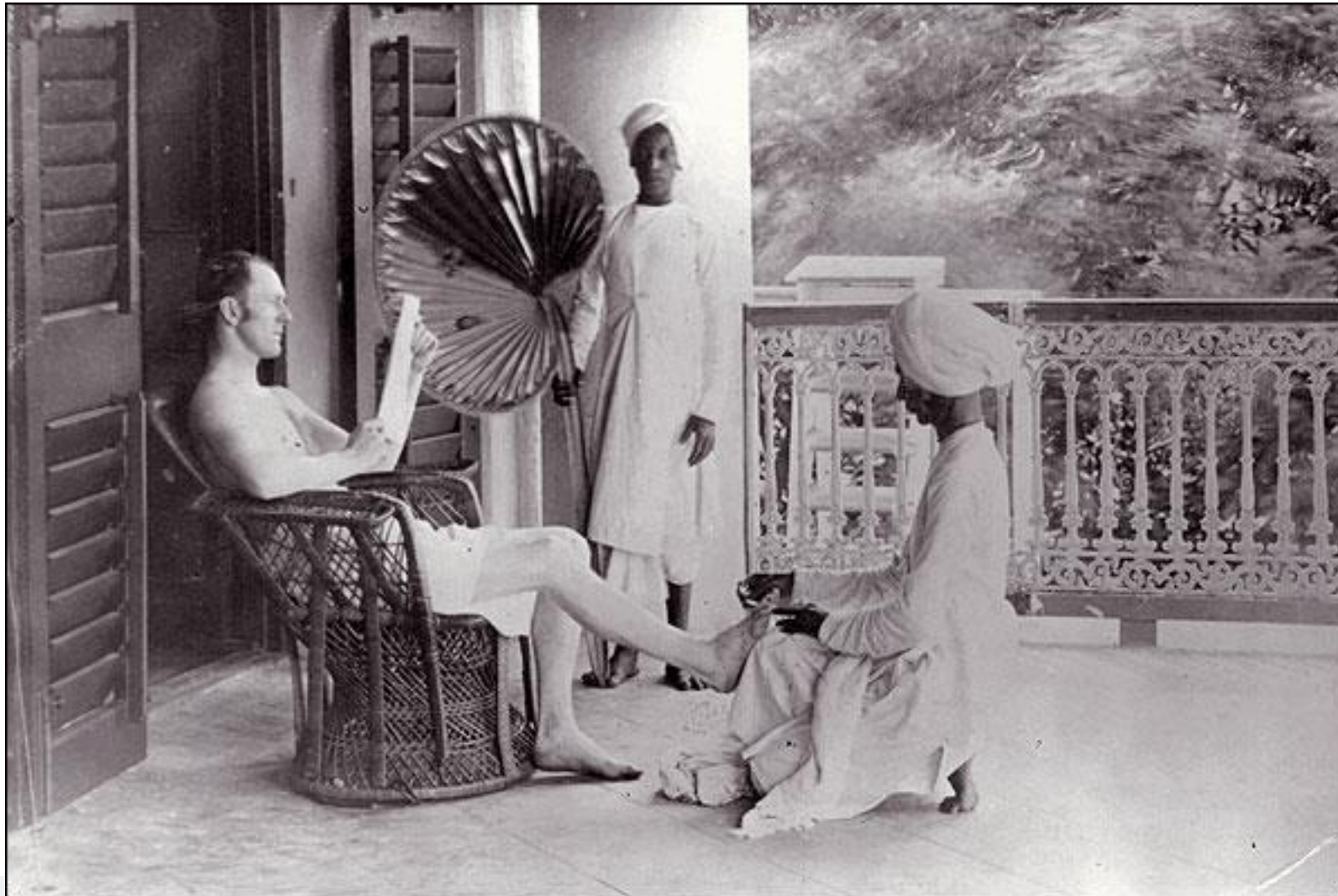
Die Kongokonferenz



The “White Man’s burden”



The “White Man’s burden”



Il Manifest Destiny



Le cause dell'Imperialismo

Motivazioni economiche.

Possibilità di accaparramento di materie prime a basso costo.

Nuovi sbocchi commerciali per i propri prodotti.

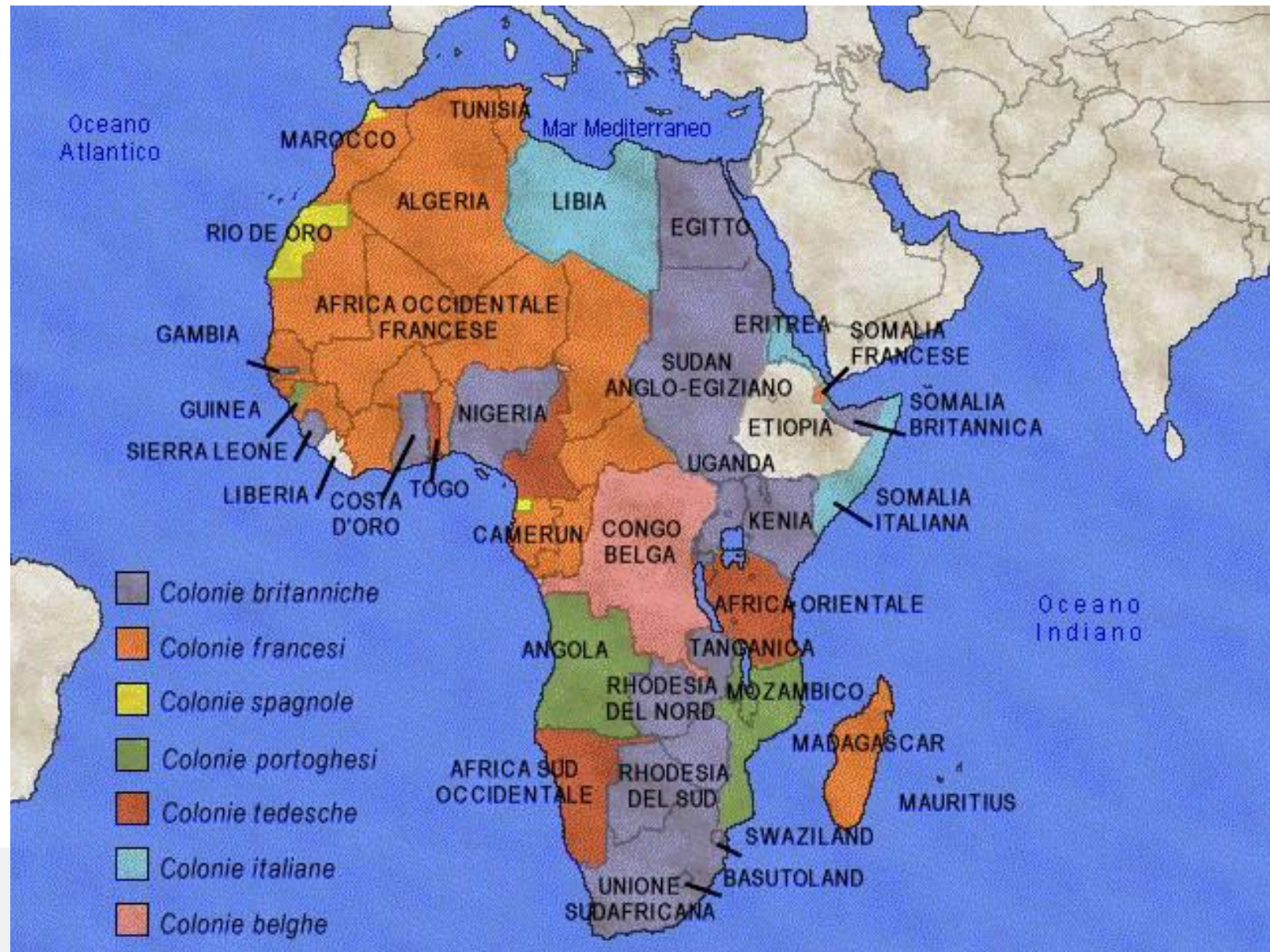
Possibilità di investire i capitali disponibili in attività ad alto profitto nei territori conquistati.

Volontà di aumentare la potenza e il prestigio della nazione.

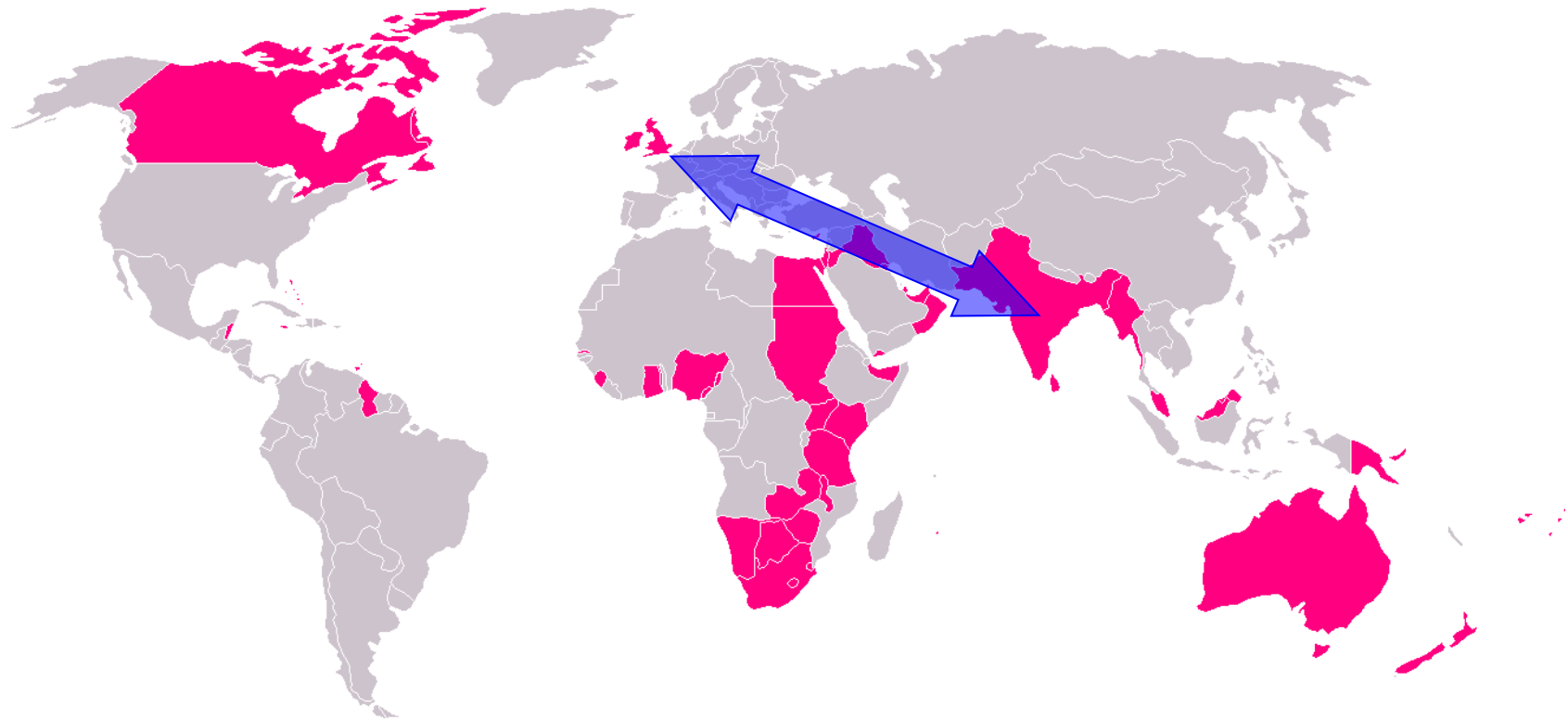
Convinzione che la razza bianca fosse superiore alle altre.



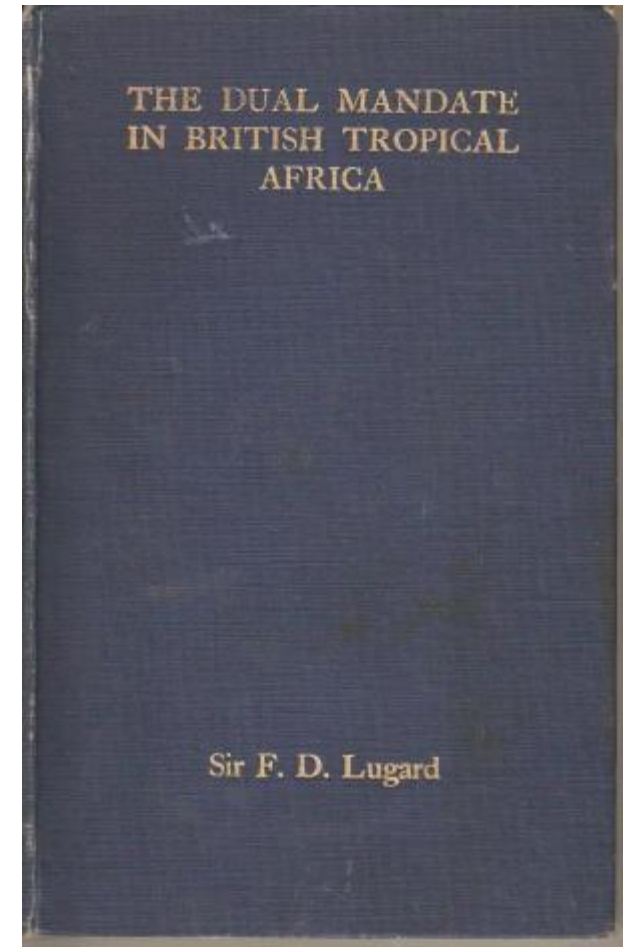
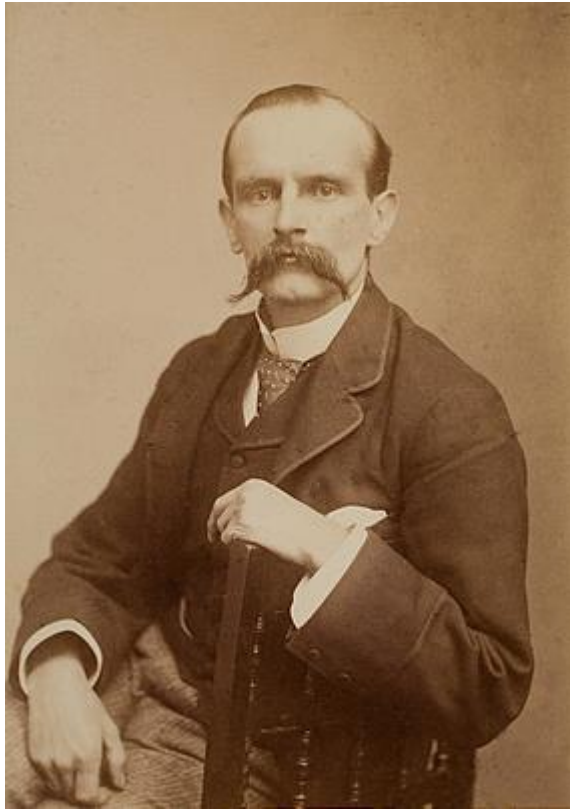
La colonizzazione dell'Africa



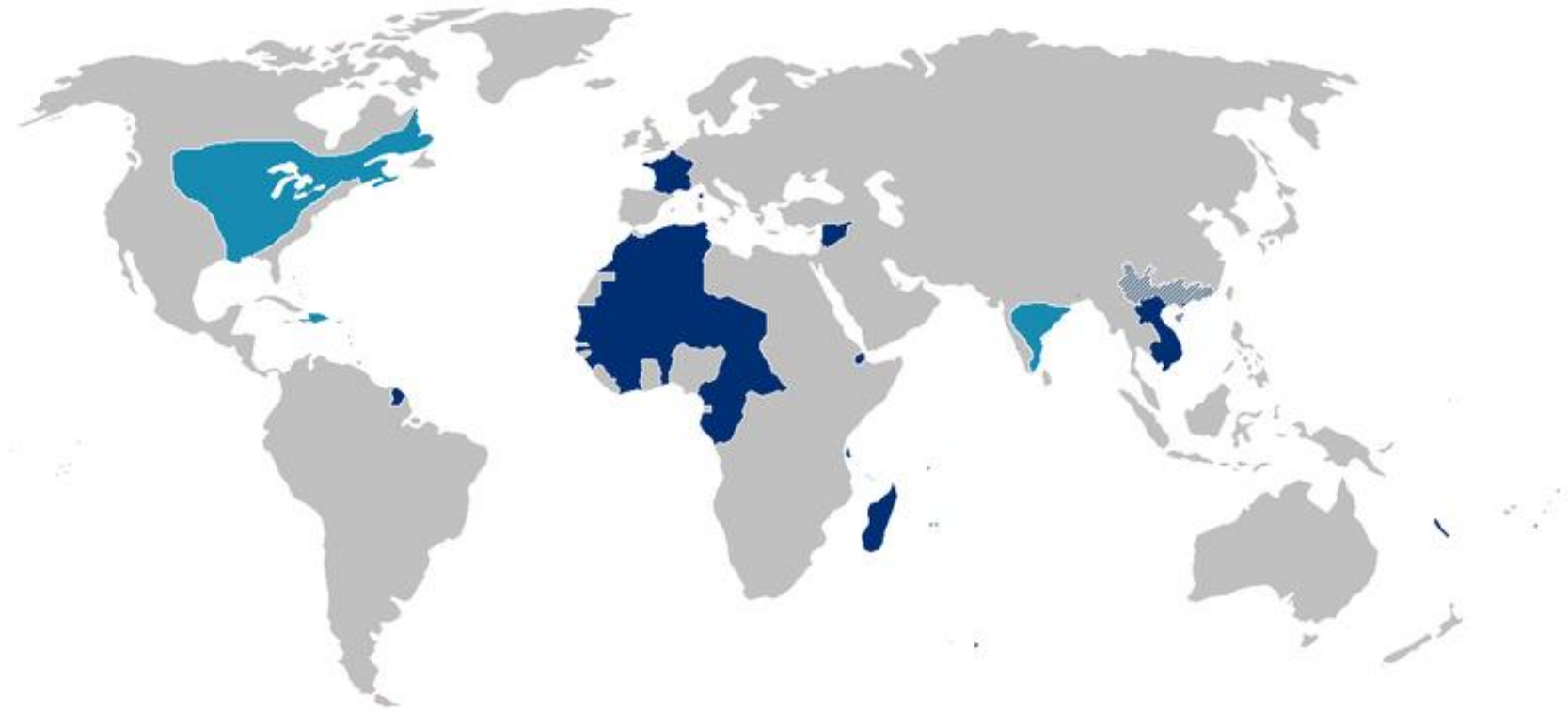
L'Impero coloniale britannico



Frederick Lugard



L'Impero coloniale francese



In azzurro la prima colonizzazione, in blu il Secondo Impero coloniale

L'assimilation francese

La **dottrina dell'Assimilazione** considerò i territori d'oltremare parte integrante del territorio metropolitano francese, estendendo a questi la legislazione e l'amministrazione della madrepatria, e permeando della cultura francese le *élites* dei colonizzati.

E' prerogativa **individuale**, non collettiva



L'Impero coloniale olandese



Il *Paternalismo Illuminato* olandese

Razze indigene ed olandese hanno ranghi e funzioni ben distinte.

Agli olandesi spetta ogni prerogativa **dell'amministrazione superiore** e dello **sfruttamento del territorio**.

Alle **popolazioni indigene** spetta la prestazione di manodopera spesso in condizioni di assoluto schiavismo.

Non fu prevista l'istituzione e/o la preparazione di alcun corpo di funzionari locali, né l'introduzione di riforme sociali per l'educazione o la formazione della manodopera indigena



L'Impero coloniale belga



Il *Paternalismo* belga



La decolonizzazione

Non si esaurisce nella semplice indipendenza territoriale. È un **processo**; ossia è il convergere e susseguirsi di più momenti.

L'acquisizione dell'indipendenza **è un punto di partenza, non un punto di arrivo.**



Le fasi della decolonizzazione

- i. la presa di coscienza culturale da parte dei dominati: “il risveglio nazionale”;
- ii. la lotta per l'autonomia e l'autogoverno;
- iii. la lotta per l'indipendenza territoriale;
- iv. la tensione per il conseguimento di una effettiva indipendenza non soltanto territoriale: la ricerca di vie autonome di convivenza internazionale, sviluppo tecnologico, giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto delle libertà acquisite e delle rispettive tradizioni culturali.



Per una definizione di “decolonizzazione”

**E' il processo storico che porta al dissolvimento degli imperi coloniali
costituiti dalle grandi potenze europee nel corso del XIX secolo**



Le cause

Le **cause** vanno ricercate nella **Prima Guerra Mondiale** (anche se dopo il 1918 i movimenti indipendentisti sono pesantemente repressi). La seconda guerra mondiale acuisce la crisi delle potenze coloniali (in particolare quelle europee: Francia, GB, Belgio e Olanda).

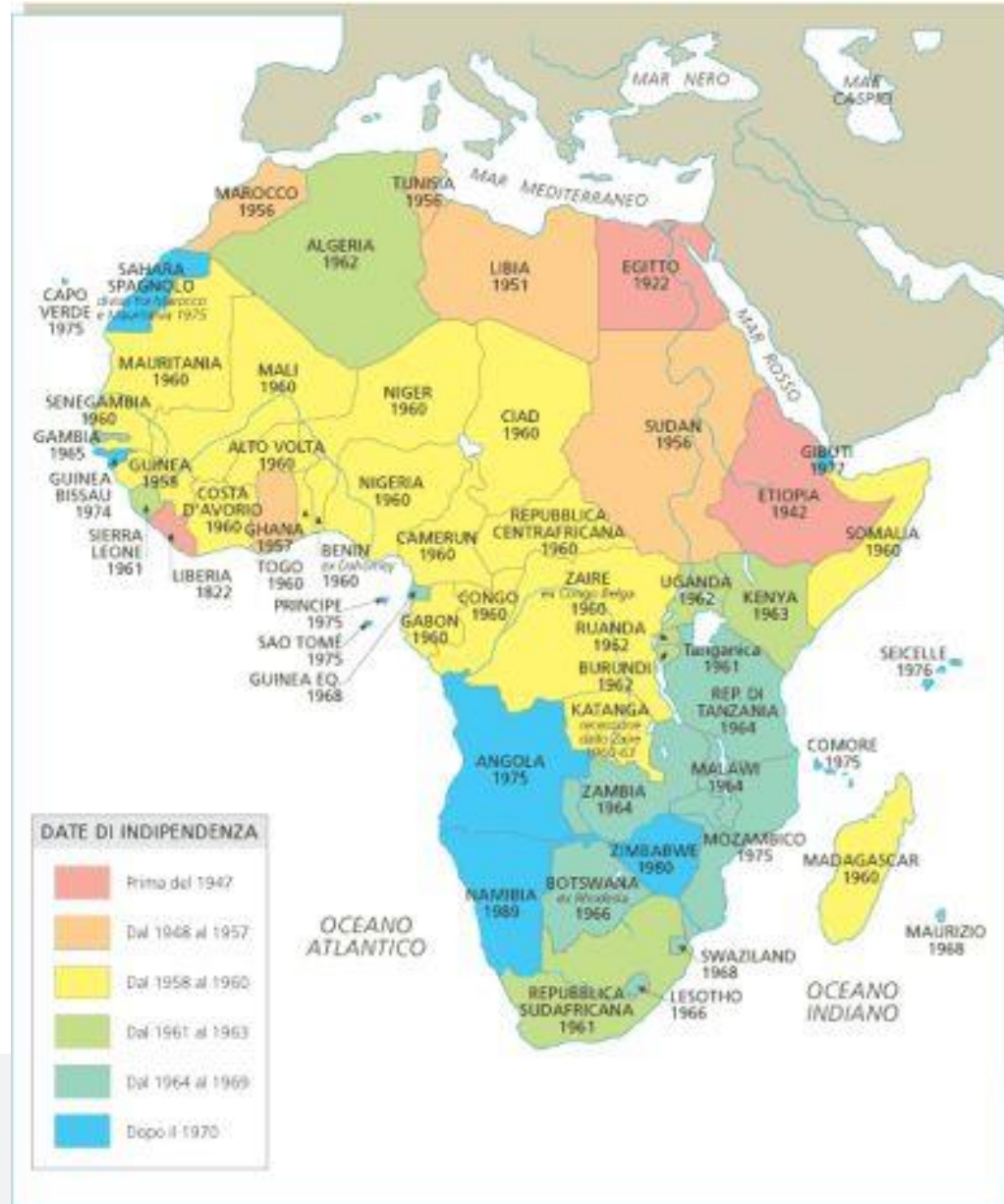
Nel contempo emerge la potenza degli USA e dell'URSS.

Il **controllo militare delle colonie** (in cui i movimenti indipendentisti si battono con decisione) diventa ben presto un problema economico.

Ma anche l'**opinione pubblica** è d'accordo nell'abbandono delle colonie.



Le indipendenze africane



La decolonizzazione in Africa (1)

Matrice ideologica dei movimenti di indipendenza: il **panafricanismo** (unità di tutti i popoli africani).

La **Gran Bretagna** cerca di guidare il processo controllando le classi dirigenti; la **Francia** integrando i nuovi Stati in una comunità franco-africana; il Portogallo lo combatte apertamente.

La conquista dell'indipendenza dà luogo a una **nuova forma di dipendenza economica** e politica nei confronti dei vecchi colonizzatori, oppure a regimi ispirati all'ideologia marxista (ingresso sfera influenza URSS).



La decolonizzazione in Africa (2)

Congo Belga: caso emblematico, che mostra le conseguenze devastanti di una politica coloniale spietata.

Africa Meridionale: classi dirigenti bianche mantengono il potere (oppressione razziale: Apartheid del Sudafrica).

Contro *l'Apartheid*: ANC e il suo leader Nelson **Mandela**.

Solo all'inizio degli anni '90 viene superato l'Apartheid, e con la concessione del suffragio universale Mandela diventa presidente della Repubblica.



Bibliografia

Allietti, Alfredo, Padovan, Dario, (2000), *Sociologia del razzismo*, Carocci, Roma.

Bassani, Ezio, (1987), *Nobili o selvaggi? L'immagine dell'Africa nera e degli africani nelle illustrazioni europee dal Cinquecento al Settecento*, Catalogo CSAA, Milano.

Bellagamba, Alice, (2008), *L'Africa e la stregoneria. Saggio di antropologia storica*, Laterza, Roma.

Centro Documentazione Mondialità di Milano, *L' Africa e noi. Economia, giustizia, solidarietà*, Centro Ambrosiano, Milano 2009

Hochschild Adam, *Gli spettri del Congo*, Rizzoli, 2001

Moffa Claudio (2000), *L'Africa alla periferia della storia*, Guida Editore

Mudimbe, Valentine, (2007), *L'invenzione dell'Africa*, Meltemi, Roma.

Pagliani Gabriella, *Quando due elefanti lottano è l'erba che soffre: strategie e conflitti nell'Africa sub sahariana*, Franco Angeli, Milano 2000

Valsecchi, Pierluigi, Calchi Novati, Giampaolo, (2005), *Africa: la storia ritrovata*, Carocci, Roma

Wesseling Henri, *La spartizione dell'Africa. 1880-1914*, Corbaccio, 2001

